

**OGGETTO: OSSERVAZIONI ex art. 24, comma 4, d.lgs 152/06, in merito alla richiesta di Variante Sostanziale all'AIA 81/120 del 06/02/2009 – Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in localita' S. Lucia di Atri. Implementazione. Realizzazione del III invaso.**

I sottoscritti **Anno Rita Belli** nata ad *Asmara (ETIOPIA)* il 20.12.1950 e residente in *C.da Santa Lucia, 14 - 64032 - Atri (TE)* CF: BLLNRT50T60Z315F e **Antonio Feliciani** nato ad Atri (TE) il 12.12.1953 e residente in *C.da Santa Lucia, 14 - 64032 - Atri (TE)* CF: FLCNTN53T12A488L in qualita' di co-proprietari di terreni agricoli e di un fabbricato rurale ad uso di civile abitazione sito in Contrada Santa Lucia di Atri

#### PREMESSO CHE

- il Consorzio Piomba-Fino ha presentato istanza per una "Variante sostanziale" all'A.I.A. 81/120 del 2009, come da pubblicazione sul-sito della Regione Abruzzo in data 17.04.2019;

#### FANNO NOTARE QUANTO SEGUE:

a) le proprieta' di cui sopra, le cui particelle sono:

- Fabbricato: Foglio 63 Part. 75 sub 2- 4 ;

- Terreni: Foglio 63 Part. 21-30-31-68-69-70-72-72-74-76-77-79-80-81-82-84-85-86 (per un totale di circa 6 Ha);

risultano confinanti con i terreni di Ricciconti sui quali è stato proposto l'ampliamento (denominato III invaso). La nostra abitazione verrebbe a trovarsi ad una **distanza di circa 250 ml** dal nuovo invaso.

I Terreni coltivati ad Uliveto saranno addirittura a soli **100ml** di distanza dal nuovo invaso!

b) nei terreni sopra citati vengono coltivati *per uso proprio* ulivi (circa 400 piante), ciliege (circa 70 piante), noci (circa 400 piante), ortaggi, cereali ed erba medica, **SENZA USO DI FITOFARMACI**.

c) La distanza dal nuovo invaso è fonte di grande preoccupazione circa la qualita' della vita e la svalutazione completa dell'immobile e dei propri terreni;

Nel 1976 ho costruito casa sul terreno di mia proprieta': due appartamenti per i quali ancora oggi pago il mutuo edilizio. In un appartamento abitiamo io e mia moglie mentre l'altro era destinato a mia figlia, la quale ha deciso di investire in altre aree fuori dal Comune di Atri a causa della discarica.

Attualmente l'intero fabbricato non ha valore economico, anche perché, nonostante le dichiarazioni dell'ente, denunciavamo da tempo una puzza, seppur non costante, in alcuni giorni molto invadente che non ci permette di godere a pieno delle nostre proprieta'.

In 40 anni MAI è stato fatto un ristoro ambientale o delle opere di mitigazione per ovviare i disagi a noi residenti; la discarica di Atri è nata in una zona di altissimo pregio, paesaggistico e agricolo, in maniera totalmente ABUSIVA, e tale è rimasta per i primi 18 anni (durante i quali è stata versata una quantita' di rifiuti non quantificabile perché mancano i registri di carico e scarico).

### Considerando che

la localizzazione di questa discarica è avvenuta fuori da ogni regime normativo e che le prime autorizzazioni sono arrivate in un contesto emergenziale per la Regione Abruzzo, è evidente che non siano stati valutati con la dovuta attenzione:

- gli impatti sulla popolazione residente, un numero di persone ben al di sopra di quanto risulti descritto dallo Studio presentato dal soggetto proponente (52 famiglie stabilmente residenti nel contorno della discarica a meno di 1 Km dal centro della stessa);

- l'impatto sul paesaggio, una macchia indelebile su di un belvedere unico, in cui è possibile vedere il mare, il Gran Sasso e la Majella, oltre che avere una finestra sulla bellissima Oasi dei Calanchi di Atri, nella quale trovano un habitat diverse specie animali, tra cui i lupi.

d) I sottoscritti, ultimamente, si sono resi conto che la zona di Santa Lucia non ESISTE! In quanto è stata rimossa la segnaletica stradale della zona, e manca l'assegnazione del Numero Civico alle case di ultima costruzione (numero civico del sottoscritto è 14 assegnato tra gli anni '70-'80).

Si riscontra difficoltà nel ricevere i pacchi postali perché la zona è sconosciuta ai principali sistemi di navigazione satellitare, e viene sostituita da una omonima frazione del Rosetano.

Nella zona di Santa Lucia esiste una Chiesa costruita nel 1956, la cui costruzione è stata finanziata in parte dal Vaticano e la restante parte dalle offerte dei fedeli residenti. (Vedi Allegato 3);

nella nostra contrada insiste anche un Ristorante "L'Oasi dei Calanchi" con oltre 150 coperti, nato dalla ristrutturazione di una vecchia scuola elementare.

Ciò dimostra che la Contrada non è disabitata, e la discarica si trova a meno di 500 m da zone sensibili.

La zona è stata gradualmente degradata, rimuovendo la cartellonistica della Contrada.

e) Visti i rischi sulla salute dimostrati da numerosi studi circa la proporzionalità della distanza da discariche e aumento dei rischi per la popolazione residente intorno, (vedi Allegato 1).

Comunico che in contrada Santa Lucia risiedevano i tre fratelli Feliciani con le rispettive famiglie, a meno di 500 m dalla discarica.: mio padre Domenico, e i fratelli Gaetano e Vincenzo sono morti di leucemia.

Attualmente risiedo a 400m dalla discarica del 1981.

Si fa presente che questa zona è abitata dalla nostra famiglia da oltre 3 generazioni, e che, al contrario di quanto affermato dal soggetto proponente nello Studio di Impatto Ambientale, i terreni della zona sono ricchi d'acqua (esiste un pozzo secolare di proprietà di Ricciconti proprio nell'area del progetto v. Foto Allegato 2)

Discarica di un'ampiezza di circa 15 Ha di terreno posto su un calanco nella quale sono arrivati rifiuti da tutta Italia e probabilmente anche dall'Europa.

Nel periodo dell'amministrazione Pace (Presidente della Regione Abruzzo), fu autorizzata anche Napoli a conferire nella discarica di Atri.

Per approfondire la conoscenza della discarica basta consultare il sito [www.comitatasantalucia.org](http://www.comitatasantalucia.org).

Nella discarica, fin dal suo inizio, non c'è mai stato recupero di biogas e il percolato si riversava nel Fosso della Portella, affluente del Fiume Piomba che sfocia nel mare di Silvi.

Le Aziende esistenti lungo il Fiume Piomba si sono trovate costrette a chiudere la loro attività (vedi Cooperativa Tre A - allevamento di polli a causa di epidemie ricorrenti);

non sono state effettuate indagini sulle malattie esistenti tra gli abitanti delle zone limitrofe la discarica: Contrada Collotti, Parlatina, Santa Lucia, etc.

f) L'università di Chieti ha condotto una termografia sulla discarica, nella quale si evidenziavano 5 punti pericolosi in cui le temperature risultano elevate e non compatibili con l'attività di discarica dichiarata dall'ente responsabile. Nonostante ciò questo studio è stato completamente ignorato.

La discarica, in realtà, è formata da 3 discariche, una sopra l'altra. Sequestrata la prima dalla Procura, successivamente nasceva la seconda propria sopra la prima. Così anche la terza (che a

progetto è nominata Il Invaso) è nata su un altro sequestro (2006), ed è stata a sua volta sequestrata il 10 Gennaio 2019.

g) La discarica è stata realizzata sui terreni facenti parte dell'Azienda Agricola Ricciconti, donati dallo stesso Ricciconti alla Provincia di Teramo al fine di aiutare le ragazze orfane ospitate in appositi orfanotrofi femminili gestiti dalle suore. Gli stessi terreni, quindi, non possono essere soggetti ad espoglio perché inalienabili in base al testamento olografo di Ricciconti, e perché utili a finalizzare l'azione sociale della stessa ASP2.

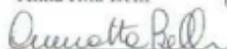
A chi chiedere i danni?

Atri, 18.08.2019

Antonio Feliciani



Anna Rita Belli



Allegato 1 – elenco degli studi pubblicati circa le interazioni tra salute e distanza dalle discariche;

Allegato 2 – Foto del Pozzo secolare di Ricciconti e mappa;

Allegato 3 – Foto Chiesa di Santa Lucia con documenti;



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0236294/19	20/08/2019		<b>Mittente:</b> COMITATOSANTALUCIA@PEC.IT	
<b>Oggetto:</b>	FWD: OSSERVAZIONI ANTONIO FELICIANI E ANNA RITA BELLI CONTRO AMPLIAMENTO III INVASO DELLA DISCARICA DI ATRI (TE)						
<b>Impronta:</b>	33B49829711AADCC4F3B7E38D35B359BA2431525B35FDDDB1B2784E70517F8B1						